

Bergamo, slot e gratta e vinci solo lontano dai pasti

In arrivo un'ordinanza del Comune che vieta di giocare e acquistare biglietti dalle 7.30 alle 9.30, dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 21: le fasce orarie in cui il consumo è più elevato

Borgo Santa Caterina, ecco la "movida per le famiglie"



L'hanno definita una "movida per famiglie", ma c'è molto di più: dopo il sabato di Bergamo InCentro, il testimone passa a Borgo Santa Caterina, con la manifestazione Vivi il Borgo d'Oro che dalle 15 di domani avvia un percorso dei sabati pomeriggio dedicati al passeggio, allo shopping e all'intrattenimento. L'iniziativa – che dal sabato successivo rientrerà nella calendarizzazione di Bergamo Estate 2016 – è nata dalla fattiva collaborazione de La Rete di Borgo Santa Caterina alla quale partecipano le Associazioni del Territorio, i Residenti e i Commercianti insieme all'Amministrazione Comunale rappresentata dal Servizio Reti Sociali del Comune di Bergamo. La modifica della viabilità dovuta al cantiere che per alcuni tratti vede chiusa la via ha dato lo spunto per richiedere la possibilità di pedonalizzare la strada fino al termine dei lavori che sono

previsti per la prima settimana di agosto. Il Comune ha accolto la richiesta di concedere i sabati con l'accordo tra residenti e commercianti: si è trovato un punto di incontro permettendo ai residenti l'utilizzo di parte della carreggiata.

Tante le iniziative in programma: da Drive Test con biciclette e scooter elettrici a "Come degustare i vini Vini e Sfizi", da percorsi per conoscere i cristalli e le loro proprietà a una lezione su come annodare alla perfezione una cravatta, dalla presentazione della collezione di gioielli ad addirittura un test di abilità visiva. Non solo: sono previste anche partite di scacchi (su prenotazione) in simultanea e con istruttori a disposizione e pure la merenda in Borgo. Straordinario momento per conoscere il Borgo sarà l'appuntamento delle 17 con Emilio Moreschi e Umberto Zanetti con "Luoghi, personaggi e storie del Borgo".

[Vivi il Borgo d'Oro – Il programma di sabato 28 maggio](#)

Borgo Palazzo, Alba Abbigliamento in festa per i 50 anni

Il negozio al numero 39 resiste grazie ad una clientela consolidata

Bergamo, cambiano le regole per il commercio. Criteri meno rigidi per i nuovi esercizi, via libera ai maxi store



Regole più semplici, stop al consumo di suolo in città e nuove procedure per attrarre strutture commerciali moderne in città: sono questi in estrema sintesi gli indirizzi principali approvati oggi dalla Giunta di Bergamo per realizzare una variante urbanistica al PGT in

vigore. Un lavoro davvero corposo e di grande significato, che rappresenta l'impegno più importante sul tema urbanistico dell'Amministrazione Comunale. Innanzitutto una sostanziale semplificazione delle procedure, con un'armonizzazione del PGT agli altri strumenti di piano vigenti (Piano delle Regole e dei Servizi, ma anche Piano Triennale delle Opere Pubbliche e Piano di Coordinamento del Parco dei Colli), un cambio di prospettiva che semplifica notevolmente le linee guida e i comportamenti consentiti (tutto quel che non è vietato è consentito, mentre allo stato attuale le regole esplicitano tutti i comportamenti consentiti, con un appesantimento dei documenti di previsione) e un miglioramento degli strumenti cartografici.

Sarà infine più semplice prevedere cambi di destinazione d'uso. Il Comune prevede inoltre un monitoraggio di tutte le previsioni edilizie della città, verificando quali sono tutt'ora coerenti con gli indirizzi dell'amministrazione e

quali invece necessitano di revisione. Si cancellano tutte le previsioni inserite nel PGT dalla precedente Amministrazione di realizzazione del Parco dello Sport e dell'Accademia della Guardia di Finanza a Grumello del Piano, dove invece si prevederà la valorizzazione e l'ampliamento del PLIS, il parco della cintura sud della città di Bergamo. Cambiano infine le regole per il commercio: si adeguano le procedure ai cambiamenti avvenuti negli ultimi anni (il regolamento attuale risale a diversi decenni or sono). La variante prevede criteri meno rigidi e complessi per l'insediamento e lo sviluppo di nuovi esercizi, sia di piccolo che di grande formato. Perché ciò avvenga si prevedono regole e premialità a beneficio delle nuove attività commerciali, incentivando la funzione di attrattori che queste attività ricoprono in luoghi attualmente fuori dal centro cittadino.

Lunedì l'assemblea dei panificatori bergamaschi

E' in programma per lunedì prossimo, 30 maggio, l'assemblea dell'associazione panificatori di Bergamo. L'appuntamento è a Grassobbio, presso la sede dell'Aspan, in via Azzano San Paolo 149. Alle 16.30 si aprirà la parte privata riservata ai soci con l'esame e l'approvazione dei bilanci, mentre alle 17 si terrà la parte pubblica con la relazione del presidente Roberto Capello. Capello relazionerà sull'attività e sulle numerose iniziative che rendono l'Associazione e i panificatori associati attori fortemente presenti sul territorio. Sarà un momento di riflessione e confronto per la categoria, sulla scia di Expo, chiamata a puntare su nuove soluzioni per reggere il mercato e fornire innovative proposte al consumatore.

Bando Voltapagina! Ecco le edicole e le librerie finanziate

Pubbligate le graduatorie. Ammessi ai contributi regionali 130 progetti

Borghì (Federmoda): “In 4 anni chiusi 30mila negozi”. In calo lo shopping dei cinesi



I dati del Fashion & High Street Report 2015 – realizzato da Federazione Moda Italia-Confcommercio con World Capital Group, in collaborazione con l'Osservatorio Acquisti CartaSi e Global Blue – mettono a nudo tendenze contraddittorie. Solo alcuni esempi: in aumento gli acquisti dei cinesi (+56%), che rappresentano un terzo del totale delle vendite, quasi il triplo delle spese dei russi in caduta libera (-41% rispetto al 2014). Milano si conferma la meta preferita per lo shopping tax free (34% sul totale delle vendite in Italia a stranieri extra Ue), registrando nel 2015 un incremento del 17%, al secondo posto Roma (18% sul totale delle vendite) con un aumento più modesto (10%) rispetto a Firenze e Venezia che registrano entrambe incrementi del 27% rispetto al 2014. Al contrario e purtroppo, nei primi mesi del 2016 si è assistito ad un calo del 15% degli acquisti dei turisti cinesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per Renato Borghi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio: “il 2015 si è chiuso con una sostanziale stabilità di fatturati, ma in quattro anni il solo retail della moda ha visto chiudere in Italia circa 30mila negozi a fronte di 15mila che hanno aperto, di cui peraltro, la stragrande maggioranza a conduzione straniera. Questo dato, insieme all'analisi del nostro Fashion & High Street Report, ci consegna un quadro che si sbaglierebbe, però, a considerare un problema solo del commercio, quando in realtà riguarda l'intera collettività. In questi primi mesi abbiamo assistito a qualche seppur timido segnale positivo, ma sono ancora tante le imprese in sofferenza. Urge una strutturale riduzione delle tasse a famiglie e imprese, la conferma dell'eliminazione delle clausole di salvaguardia e un intervento di sostanza sulla riduzione della spesa pubblica. Solo così, e con una contestuale apertura dei rubinetti del credito, sarà possibile parlare di rilancio di consumi e di boccate d'ossigeno alla nostra imprenditoria tutta rigorosamente made in italy”.

Mercato immobiliare, cresce il clima di fiducia. Patelli: «Ma servono urgenti riforme normative e fiscali»

Publicato il sentiment regionale sul primo quadrimestre 2016 nei capoluoghi lombardi. Bene il comparto residenziale, ancora in difficoltà i settori industriali e commerciali. «Incremento nelle transazioni, ma non nei prezzi che potrebbero subire ulteriori contrazioni, seppur limitate»

Supersaldi a Lovere, domenica torna lo “Sbaracco”

Per fare spazio ai capi della bella stagione, in piazza Tredici Martiri, i commercianti proporranno maxi offerte e promozioni. È un’iniziativa dell’Asarco. 15 le attività che partecipano. Appuntamento dalle 10 alle 19.30. Nel pomeriggio animazione per grandi e piccini

Fiva, dagli ambulanti un plauso alla Regione



Grande partecipazione degli operatori ambulanti all'assemblea generale di Fiva Confcommercio Lombardia – di cui è coordinatore il bergamasco Mauro Dolci – e Apeca, l'associazione degli ambulanti milanesi, che ha visto la presenza del vice presidente vicario di Confcommercio Lombardia Renato Borghi, dell'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Mauro Parolini e dell'europarlamentare Stefano Maullu.

Al centro dell'attenzione la legge del commercio su aree pubbliche e sagre di recente approvata dal Consiglio Regionale lombardo (ricordiamo che il provvedimento, recependo la Direttiva Bolkestein, attua le disposizioni dell'intesa fra Stato e Regioni e prevede la riassegnazione dal 2017 dei posteggi dei mercati con un criterio assolutamente prioritario di professionalità acquisita dagli ambulanti calcolata sulla base dell'anzianità d'impresa e di posteggio).

Il presidente di Apeca e Fiva Confcommercio Giacomo Errico ha sottolineato la capacità di ascolto della Regione «che ha saputo trasformare l'attenzione per i problemi del commercio

in una legge che dà più certezze agli ambulanti. Un lavoro fatto con intelligenza e competenza dall'assessore, dagli uffici della Regione e poi anche dai consiglieri di maggioranza e opposizione che hanno votato tutti assieme la legge. Il rinnovo di 12 anni, poi, per le concessioni offre garanzie concrete alle nostre aziende».